



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA / CLASSI PRIME DELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA *(delibera del Consiglio di Istituto n.71 del 20 maggio 2026)*

Il presente documento intende definire le attività, le responsabilità e la documentazione relativa all'erogazione del servizio **“Formazione sezioni della scuola dell'infanzia / classi prime delle scuole Primaria e Secondaria”** al fine di poterne valutare l'efficienza e l'efficacia.

La formazione delle sezioni/classi rappresenta un momento fondamentale dell'organizzazione scolastica, poiché incide sul benessere degli alunni e sulla qualità dei percorsi educativi e didattici. La scuola, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e continuità educativa, si impegna a costituire gruppi-classe che favoriscano un clima positivo, relazioni significative e opportunità di apprendimento per tutti.

Il processo di composizione delle sezioni/classi dei tre ordini di scuola si basa su criteri definiti dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto, orientati a garantire equilibrio, eterogeneità e attenzione ai bisogni specifici degli alunni. Le decisioni vengono assunte valorizzando le informazioni provenienti dalla documentazione fornita dalle famiglie e dai momenti di raccordo tra ordini di scuola.

1. Commissioni Formazione Sezioni / Classi

I docenti delle Commissioni Formazione Sezioni / Classi individuati, per ogni ordine di scuola, all'inizio dell'anno scolastico e incaricati dal Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dall'Organigramma, sono responsabili della redazione degli elenchi degli alunni delle nuove sezioni di scuola dell'Infanzia e delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in coerenza con la legislazione vigente, i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto e il Piano dell'Offerta formativa triennale.

L'attività delle commissioni si conforma ai seguenti principi:

- imparzialità;
- tutela della privacy;
- rispetto del tempo scuola scelto (comunque ove attivato);
- cura delle condizioni di inserimento.

2. Sezioni di Scuola dell'Infanzia

Tenuto conto delle informazioni ricavate dai questionari compilati dai genitori in fase di iscrizione e dai dati emersi durante il momento di osservazione dei bambini accolti, la formazione delle sezioni rispetterà i seguenti criteri:

- ripartizione numerica equa tra i sessi;
- ripartizione numerica equa tra le due età presenti nella sezione;
- ripartizione numerica equa dei bambini per semestre di nascita (1° semestre e 2° semestre);
- ripartizione equilibrata dei bambini stranieri;
- ripartizione equilibrata in piccoli gruppi dei bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica;
- inserimento dei fratelli/cugini in sezioni diverse, ma contigue o afferenti al medesimo salone;
- separazione dei gemelli in sezioni diverse, ma contigue o afferenti al medesimo salone;
- frequenza dell'asilo nido (tenuto conto delle indicazioni delle educatrici);
- ripartizione equilibrata dei bambini bisognosi di particolari attenzioni (patologie, disagio sociale, ...);
- inserimento, di norma, di non più di un alunno con disabilità per sezione.



Di norma nelle sezioni con alunni con disabilità non verranno inseriti bambini anticipatori. Inserimenti in corso d'anno saranno valutati, relativamente alla sezione, da parte dei docenti incaricati della formazione sezioni.

3. Classi delle Scuole Primaria e Secondaria

Criteri:

- eterogeneità interna e omogeneità tra gruppi-classe relativamente a caratteristiche cognitive, relazionali, psicologiche, operative, livelli di apprendimento;
- distribuzione equa tra maschi e femmine;
- distribuzione equilibrata del numero di alunni tra le diverse classi;
- assegnazione dei gemelli in classi diverse;
- distribuzione equilibrata degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- distribuzione degli alunni con disabilità tra le classi;
- distribuzione omogenea degli alunni con background migratorio;
- distribuzione equa degli alunni che si avvalgono delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica;
- possibilità di almeno un compagno/compagna della classe di provenienza.

Metodo:

- considerazione di:
 - osservazioni condivise coi docenti di ordine inferiore (sia per casi di incompatibilità sia per casi di fragilità a cui affiancare alunni di riferimento);
 - profili degli alunni e indicazioni utili alla loro inclusione nel nuovo contesto scolastico;
 - elementi relativi alle relazioni tra pari, evitando la formazione di gruppi che possano generare conflittualità o isolamento e favorendo condizioni che sostengano il benessere di tutti;
- valutazione di eventuali segnalazioni delle famiglie relative a situazioni di carattere riservato;
- assegnazione degli alunni a sezione o plesso diverso in presenza di rapporti di parentela con il personale docente.

Non verranno prese in considerazione eventuali richieste di preferenza, da parte delle famiglie, riguardanti la scelta della classe o dei docenti, mentre potranno essere valutate le richieste di abbinamento tra alunni, previa compatibilità con tutti i criteri qui elencati.

Inserimenti in corso d'anno saranno valutati, relativamente alla classe, da parte dei docenti incaricati della formazione classi.